

Proponente: 31.A
Proposta: 2019/1028

del 28/05/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 860

del 29/05/2019

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: INDIZIONE DI BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II., PER "FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE" AMBITO DI SPECIALIZZAZIONE "PEDAGOGICO" CAT. D, PRELIMINARE ALLO SCORRIMENTO DI GRADUATORIA CONCORSUALE PUBBLICA, IN ESECUZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021 DELIB. G.C. N. 214 DEL 14.12.2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 7/2/2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 – risorse finanziarie e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 9/5/2019 n. 94 è stato approvato il Piano della performance 2019-2021, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;
- che con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 è stato da ultimo approvato il *“PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCEDENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019”*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;

Vista e richiamata complessivamente la suddetta Deliberazione Giunta Comunale del 14.12.2018 n. 214 di I.D. avente per oggetto *“PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO”*, ed in particolare quanto previsto al punto 3 *“RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE”*, nella quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché le condizioni oggettive / e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni, ed in particolare si specificava quanto segue:

“... omissis....

Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati / in via di approvazione di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2019 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.”;

Tenuto conto che, successivamente all'approvazione del nuovo PTFP 2019-2021 è stata approvata la Legge di Bilancio per l'anno 2019 - Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, con la quale:

- non si apporta alcuna particolare innovazione o modificazione circa le facoltà assuntive sia a tempo determinato che indeterminato per gli Enti Locali che vengono confermate;
- si prorogano le validità delle graduatorie concorsuali pubbliche approvate a decorrere dal 2010, con scadenze diversificate a seconda dell'anno della loro approvazione (art. 1 commi da 361 a 367);
- si introducono invero numerose novità in materia di: compartecipazione degli Enti Locali ai vincoli di finanza pubblica, di “pareggio di Bilancio” , di sistema degli equilibri, di comunicazioni e di sanzioni, alleggerendo in parte i vincoli preesistenti;
- in particolare all'art. 1 – *i commi da 819 a 826* sanciscono a decorrere dal 2019, il definitivo superamento del saldo di competenza (pareggio di Bilancio) in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio; **stabiliscono che dal 2019** il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, che gli Enti si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”* desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*; stabiliscono inoltre che relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi, a pena di sanzione, solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, di cui ai commi da 469 a 474 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che avranno pertanto solo valore conoscitivo, esplicitando l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio di Bilancio nell'anno 2018; che restano ferme (comma 823) altresì le sanzioni previste dall'art. 1 co. 475 lett. c) e seguenti... lett. e) della legge n.

232/2016 in caso di ritardato/mancato invio nei termini previsti (entro il 01/04/2019) della certificazione inerente il saldo non negativo 2018 (come indicato anche dalla Circolare n. 3 del MEF RGS Prot. 23202 del 14/02/2019); ancora dispongono a decorrere dall'anno 2019, la cessazione dei commi della Legge n. 232/2016 inerenti l'obbligo del pareggio di bilancio e del regime sanzionatorio; il comma 904 conferma, con modificazioni, le sanzioni di cui all'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 convertito in legge n. 146/2016 – comportanti il divieto di assunzione a qualsiasi titolo (previste per gli EE.LL. in caso di non approvazione entro i termini stabiliti dalla legge, dei Bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e di mancata trasmissione dei relativi dati alla BDAP della RGS entro 30 giorni dal termine previsto per la loro approvazione);

Considerato pertanto - in materia di rispetto dei termini prescrittivi previsti dalle vigenti normative a pena di sanzione (divieto di assunzione), per l'adozione dei Bilanci e per la trasmissione /certificazione dei dati relativi alle P.A. competenti - quanto segue:

- che era stato differito al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;
- che come anzidetto in premessa - successivamente all'approvazione del *“Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – anni 2019-2020-2021 – anno 2019 stralcio”* - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati (entro i termini stabiliti dalla legge), il Bilancio previsionale 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e con successive deliberazioni di G.C. anche il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – Risorse Finanziarie, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché il Piano della performance 2019-2021 - documenti dai quali si rileva la conferma del pieno rispetto e l'osservanza, allo stato attuale, delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e pertanto la presenza di tutte le condizioni oggi richieste per poter effettuare assunzioni ;
- che si è inoltre provveduto alla trasmissione informatica dei dati relativi all'adozione del Bilancio previsionale 2019 – 2021 alla BDAP della RGS in data 26/02/2019, nonché alla comunicazione definitiva in merito al monitoraggio del Pareggio di Bilancio per l'esercizio 2018 (rendiconto) trasmessa informaticamente al M.E.F. - RGS in data 21/03/2019 e pertanto entro gli anzidetti termini prescrittivi, previsti dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 30/12/2018;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;

Considerato conseguentemente, sulla base dell'attuale vigente normativa, nonché dei documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente e delle condizioni soggettive del Comune di Reggio Emilia, che si possa proseguire, anche per l'anno 2019 e seguenti ad effettuare assunzioni di personale **a tempo indeterminato** nel limite del regime vincolistico vigente e sopra citato, secondo gli impegni già assunti e di quanto già autorizzato nei Piani Triennali dei Fabbisogni 2019-2021 e precedenti;

Preso atto che nella suddetta Deliberazione di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni di Personale si disponeva e si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

“1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il “Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP anni 2019 – 2020 – 2021 - Piano annuale 2019 stralcio”, secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

..omissis...

5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021

..omissis...

5.2) ASSUNZIONI 2019 – 2020 DA NON IMPUTARE SUL BUDGET ASSUNTIVO – PER ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA (regime vincolistico differenziato):

...omissis...

2) SCORRIMENTO GRADUATORIA

.. omissis..”;

Richiamato pertanto in stralcio, quanto previsto:

- al suddetto Capoverso **“5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021 ”** delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

“.....

STRUMENTI DI RISPOSTA POSSIBILE

A fronte dei complessivi fabbisogni evidenziati di diverse professionalità e categorie, di cui alcune ritenute irrinunciabili, sono stati collegati e messi "in sinergia" tutti i vari strumenti di reclutamento a disposizione, coerentemente ed in relazione:

- *alla nuova normativa 2019 assuntiva vincolistica di riferimento per il Comune **oltre quella derogatoria differenziata** (rispetto al budget assuntivo ordinario) già adottata per 'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA;*
...omissis...
- *alla esistenza presso il Comune di R.E. di ulteriori ed ancora più recenti graduatorie, in scadenza naturale (triennale) anche oltre il 31/12/2019, che possono pertanto essere utilizzate anche nel corso del 2019 – 2020, a valere sui relativi budget assuntivi; ...omissis...;*
- *e al successivo punto "5.2) ASSUNZIONI 2019 – 2020 DA NON IMPUTARE SUL BUDGET ASSUNTIVO PER ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA (regime vincolistico differenziato)" ... omissis... "2) SCORRIMENTO GRADUATORIA", nel quale si conferma n. 1 assunzione di personale con profilo di "FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE" Cat. D - tramite scorrimento della relativa graduatoria concorsuale di pari profilo tuttora vigente, a fronte di un ulteriore posto vacante di pari profilo, con decorrenza 01.10.2019, da assegnare all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, e si specifica in particolare quanto segue:*

"...omissis..."

*Si autorizza inoltre l'assunzione di 1 ulteriore figura di "FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE" Cat. D, mediante scorrimento ed utilizzo della **relativa graduatoria** concorsuale pubblica del C.P. di "Funzionario Reti Educative" Cat. D (approvata con D.D. RUAD n. 319 del 06.03.2018 – pubblicata in data 07.03.2018 e valida sino al 06.03.2021), a fronte di ulteriore posto vacante di pari profilo (M.D.) **con decorrenza 01/10/2019.***

Si specifica che:

- ***tutti gli scorrimenti di graduatorie di cui ai precedenti punti 5.1 e 5.2 sono da effettuarsi previa esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 – bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 – e per quanto attiene alle procedure di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001, valutandone l'opportunità di esperimento** (alla luce dei plurimi, diversificati e molto spesso opposti, orientamenti giurisprudenziali in materia – cfr. da ultimo, per un verso: Corte di Cassazione, sentenza 12559/2017, Consiglio di Stato Sezione III, sentenza n. 3750 del giugno 2018, Delib. Corte Conti Veneto n. 189/2018/PAR di giugno 2018; per l'altro verso "di principale tendenza" sino a poco tempo fa: Consiglio di Stato – Sez. V n. 4329 del 2012, Consiglio di Stato – Sez. V n. 4361 del 2014; Corte Conti Lombardia Delib. 328/2017, ecc.), anche in ragione dell'eventuale recente pubblicazione di analoghe procedure per pari profili professionali con esito negativo e/o all'indizione di analoghi Bandi di Mobilità comunque già emessi al fine del contemperamento e della coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento esterno;*
...omissis...";

Precisato che la spesa necessaria a far fronte a tale assunzione a tempo indeterminato è riportata e quantificata nell'allegato C al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 approvato con Deliberazione G.C. N. 214 del 14.12.2018 come segue:

"...NUOVE AUTORIZZAZIONI ASSUNTIVE 2019 – DI CUI ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE PTFP 2019-2021 – COMPLETAMENTO PIANO 2019"

...omissis...

1 FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE D

Scorrimento graduatoria C.P. FUNZ. RETI EDUCATIVE
ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI

36

36.769,27

No Budget – Istituzione SCI-AN

...omissis...";

specificando altresì che tale importo è stato aggiornato tenuto conto dei nuovi oneri contrattuali inerenti l'intervenuto CCNL comparto Funzioni Locali 2016-2018, nonché della nuova quota "media di trattamento accessorio", quantificato sulla base della nuova quota del fondo 2018, come certificata dall'Organo di revisione, e così come già indicato all'interno della suddetta Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018 al capoverso "4) VERIFICA E DETERMINAZIONE BUDGET ASSUNTIVI" come segue

"...Si specifica inoltre che in entrambi i Prospetti Allegati B) e C) gli importi relativi ai nuovi costi

quantificati virtualmente in ragione annua, sia per quanto riguarda le cessazioni 2018 che per quanto riguarda le nuove assunzioni 2019, tengono conto dei nuovi oneri contrattuali inerenti il CCNL 2016-2018, nonché di una quota “media di trattamento accessorio”, quantificata sulla base della “nuova quota del fondo 2018”, come verrà certificata dall’Organo di revisione...”;

Dato peraltro ulteriormente atto che la spesa suddetta non rientra, come più sopra già indicato, nel budget di spesa virtuale in ragione annua, in quanto trattasi di assunzione di personale scolastico ed educativo da assegnare all’Istituzione Scuole e Nidi d’infanzia con conseguente **applicazione di regime vincolistico differenziato** (fuori delle ordinarie facoltà assunzionali degli Enti Locali) in applicazione dell’art. 18 co. 2 bis del D.L. 112/2008, come da ultimo modificato da D.L. 66/2014 art. 4 co. 12-bis – tenuto conto degli ultimi e ormai consolidati orientamenti della magistratura contabile (cfr. Corte Conti Emilia Romagna Delib. 106/2015/PAR e precedenti 34/2015/PAR e 172/2014/PAR – conferma del particolare regime per le Istituzioni Corte Conti Veneto Delib. 371/2018/PAR 10.10.2018);

Richiamato inoltre il punto 5) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214, che testualmente recita:

“5. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” di provvedere, con propri atti, all’indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, di quelle di Cat. B con applicazione del diritto di precedenza, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;”

Preso atto, pertanto, che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 autorizzava l’assunzione, a decorrere dal 01.10.2019, di una unità di personale a tempo indeterminato con il profilo di “Funzionario Reti Educative”, Cat. D, da assegnare all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia del Comune di Reggio Emilia mediante scorrimento della graduatoria derivante dal C.P. “Funzionario Reti Educative” Cat. D (approvata con Determinazione Dirigenziale n. 319 di RUAD del 06.03.2018, pubblicata in data 07.03.2018, già ordinariamente valida sino al 06.03.2021 la cui validità è stata reiterata sino al 31.12.2021, ad opera dell’art. 1 comma 362 lett. f) della Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018), previo esperimento delle procedure di mobilità;

Visto quanto stabilito dagli artt. 34-bis e 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito alle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria da esperire obbligatoriamente e prioritariamente in caso di indizione di nuove procedure concorsuali e, per quanto attiene alla mobilità obbligatoria (34-bis), da esperire sempre anche in caso di scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica;

Dato atto, in relazione agli adempimenti di cui all’art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.:

- che il Comune di Reggio Emilia ha provveduto ad attivare detta procedura in data 19.02.2019 inviando alla Regione Emilia Romagna – Agenzia per il Lavoro, e per conoscenza in pari data e via PEC (P.G. n. 32093 del **19.02.2019**), già anche al Dipartimento della Funzione Pubblica, la comunicazione con l’indicazione del numero di posti e delle mansioni da ricoprire mediante scorrimento della graduatoria concorsuale sopra specificata;
- che il Servizio Lavoro della Regione Emilia Romagna ha verificato e comunicato l’assenza di personale avente pari qualifica rispetto a quelle richieste negli elenchi di disponibilità tenuti dalla Regione, ed ha pertanto trasmesso anch’esso nuovamente la nostra comunicazione - da loro protocollata in arrivo col numero LV/2019/0008764 - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, per il seguito di propria competenza, inviandola altresì per conoscenza anche al Comune di R.E. (comunicazione pervenuta al Comune di R.E. via PEC in atti al n. 40254 di P.G. del 05.03.2019);
- **che tale procedura si è conclusa**, come previsto dalla norma, trascorsi 60 giorni dall’avvenuta comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica senza alcuna assegnazione né da parte della Regione Emilia Romagna né dal Dipartimento, (60 gg. dal 19.02.2019) e, pertanto, si prende atto dell’esito negativo della stessa;

Tenuto conto inoltre, con **riferimento alla mobilità cosiddetta “volontaria” tra enti, di cui all’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.:**

- che la stessa è da esperire in via obbligatoria, sulla base della stretta lettura della norma e come affermato nel tempo da più parti anche a livello giurisprudenziale, preventivamente alla sola indizione di Concorsi Pubblici e non anche nel caso di scorrimento di graduatorie concorsuali;
- che tuttavia l’obbligatorietà del previo esperimento di tali procedure di mobilità volontaria, anche

prima dello scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche vigenti, è sempre stata oggetto di forte dibattito, divisione ed espressione di pareri nettamente contrastanti, da parte della magistratura civile, contabile e amministrativa che nel tempo hanno mutato il prevalente orientamento e, di volta in volta, fatto propendere l'ago della bilancia verso l'una o l'altra interpretazione;

- che fino a poco tempo fa, il legislatore propendeva fortemente verso il diretto scorrimento delle graduatorie concorsuali, e della non obbligatorietà della mobilità (cfr. Consiglio di Stato – Sez. V n. 4329 del 2012, Consiglio di Stato – Sez. V n. 4361 del 2014; Corte Conti Lombardia Delib. 328/2017) e comunque della discrezionalità dei singoli Enti nel dare coordinata attuazione ai processi di mobilità e di reclutamento ordinario, tenuto conto delle singole capacità assunzionali, della celerità del procedimento, della immediata disponibilità di graduatorie già esistenti rispetto a procedure (di mobilità) ancora da attivare, della presenza di candidati idonei, ecc.;
- che effettivamente l'esito delle suddette procedure di mobilità volontaria molto spesso è risultato, e risulta, essere negativo per carenza di domande presentate ed in misura ancora maggiore, per difetto di nulla-osta al trasferimento in mobilità, rilasciato dagli Enti di appartenenza e provenienza, risultando pertanto un mero allungamento dei tempi di copertura dei posti vacanti già autorizzati e generando forti criticità, peraltro già espresse anche sul Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 in particolare al capoverso 5.3);
- che tuttavia le evoluzioni interpretative ed i recentissimi orientamenti giurisprudenziali in materia, propendono in questo momento verso l'estensione dell'obbligatorietà di tale esperimento anche prima dello scorrimento delle graduatorie concorsuali vigenti (si cita ad esempio da ultimo la Corte di Cassazione, sentenza 12559/2017, il Consiglio di Stato Sezione III, sentenza n. 3750 del giugno 2018, la Deliberazione Corte Conti Veneto n. 189/2018/PAR di giugno 2018, che afferma che *“la mobilità, dunque, va obbligatoriamente attivata in via prioritaria anche quando l'amministrazione intenda ricorrere allo scorrimento di graduatoria (propria o di altra amministrazione)”*);
- **che si ritiene pertanto opportuno, in via cautelativa, dare contezza e seguire le ultime evoluzioni giurisprudenziali in materia e procedere – previamente allo scorrimento della suddetta graduatoria concorsuale pubblica autorizzato sul Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 – ad effettuare il tentativo dell'esperimento della procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. al fine di poter dare compiuta esecuzione a quanto disposto dalla Deliberazione G.C. 214 del 14.12.2018;**

Visto anche il vigente CCNL del personale Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2019 del 21.05.2018, con particolare riferimento all'art. 12, nonché il successivo parere ARAN Prot. 17688/2018 del 21/11/2018;

Ritenuto pertanto doversi provvedere - in esecuzione di quanto disposto da Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 - all'indizione del suddetto preliminare “Bando di Mobilità Volontaria” tra Enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la ricerca di n. 1 unità da assumere con profilo di “FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE” con ambito di specializzazione “Pedagogico”, cat. D - con trattamento stipendiale iniziale (ex posizioni di accesso D1 o D3), che con la presente Determinazione si approva nel testo e nei contenuti;

Precisato che il Bando di Mobilità di cui al presente atto, redatto - d'intesa con la Dirigente Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia (in considerazione dell'assegnazione del posto) - tenuto conto delle attuali esigenze di copertura posto dell'Ente, della vigente normativa in materia e di tutto quanto più sotto e di seguito esposto, è riservato unicamente a personale in servizio a tempo indeterminato proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni – comparto EE.LL. - soggette a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente, ed è da intendersi quale previo esperimento e tentativo di ripiano da effettuare prima di procedere alla copertura del posto autorizzato sul PTFP 2019-2021 mediante scorrimento della graduatoria derivante dal C.P per “Funzionario Reti Educative”, attualmente in corso di validità sino al 31.12.2021 (validità reiterata ad opera dell'art. 1 comma 362 lett. f) della Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018);

Dato atto ancora che:

- il “Bando di Mobilità” - che si approva quale Allegato A) al presente provvedimento - costituisce *“lex specialis”* della procedura stessa;
- tutti i requisiti ivi specificati ed indicati, per ottenere l'ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel Bando di mobilità, per la

presentazione delle domande di partecipazione;

- le domande che perverranno nel corso di pubblicazione del Bando dovranno, a pena di esclusione, essere già corredate di:
 - dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante il fatto *“di essere Pubblica Amministrazione comparto EE.LL. soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente”*;
 - dichiarazione di NULLA OSTA incondizionato alla attivazione della mobilità da parte dell'Ente di provenienza **a decorrere dal 01.10.2019**, senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia;
 - copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - Curriculum professionale debitamente sottoscritto, con l'indicazione dei servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, delle posizioni di lavoro ricoperte e di ogni altra informazione che l'interessato ritenga utile fornire nel proprio interesse, per consentire una valutazione completa della professionalità posseduta;
- non verranno, conseguentemente, prese in considerazione le domande che perverranno senza la dichiarazione di NULLA OSTA incondizionato all'attivazione della mobilità da parte dell'Ente di provenienza a decorrere dalla suddetta data, né le domande che perverranno da parte di dipendenti di Amministrazioni Pubbliche **non** soggette a limitazione delle assunzioni o **non** in regola con le prescrizioni del patto di stabilità / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente o prive della suddetta dichiarazione;
- successivamente, prima dell'eventuale effettiva assunzione, verrà richiesto – per i candidati che dovessero essere eventualmente individuati – il NULLA OSTA definitivo alla mobilità all'Ente di appartenenza entro i termini inderogabili che verranno stabiliti dall'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, pena la non attivazione della mobilità (fatta comunque salva la facoltà del Comune di Reggio Emilia di sospendere o dilazionare l'effettiva assunzione derivante dal presente Bando di Mobilità, che è comunque subordinata ad ulteriori verifiche e monitoraggi sia sugli equilibri e disponibilità di Bilancio, che sul rispetto di tutti i vincoli legislativi e finanziari previsti in materia di assunzioni e di riduzione della spesa di personale);

Considerato di dover ancora indicare nel Bando:

- che per la valutazione e la selezione delle candidature si procederà a nominare apposita Commissione tenuto conto di quanto previsto dalla Deliberazione G.C. 31.01.2019, n. 16 *“AGGIORNAMENTO MISURE DI GESTIONE E CONTRASTO DEL RISCHIO CORRUTTIVO - PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA TRIENNIO 2019-2021”*, e precedenti, nonché dalla normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di Concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare anche per la Commissione in argomento (art. 35 c. 3 lett. e) e 35 bis, c.1 lett. a), art. 57, c.1 lett. a) D.Lgs. n. 165/2001, gli artt. 20 “Commissioni Giudicatrici e 21 “Incompatibilità” sezione B – L'Accesso – del vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei Servizi del Comune). La Commissione sarà presieduta dalla Dirigente / Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia (stante l'assegnazione di tale posto), o da altro Dirigente individuato, e sarà inoltre composta anche da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche (Dirigenti o funzionari interni o esterni all'Ente), oltre a un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione;
- che i candidati in possesso di tutti i requisiti previsti nel Bando verranno convocati mediante comunicazione da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo E-mail o PEC indicato nella domanda di partecipazione, per sostenere un colloquio conoscitivo / selettivo tendente a verificare le conoscenze / competenze / esperienze possedute dai candidati. All'interno del Bando di mobilità verranno meglio dettagliati il contenuto e le modalità di svolgimento dei colloqui;
- che l'esito dei colloqui verrà successivamente comunicato ad ogni singolo candidato ammesso e presente al colloquio stesso;
- che al termine della procedura selettiva la Commissione provvederà ad individuare il candidato idoneo e anche i candidati non idonei in relazione al contenuto professionale proprio del ruolo, con relativa specializzazione pedagogica, messo a selezione presso il Comune di Reggio Emilia, correlato alle attuali esigenze organizzative e di copertura posto, con le modalità più dettagliatamente indicate all'interno del Bando, ed in caso di più candidati idonei, provvederà a stilare apposita graduatoria di merito, per l'individuazione del candidato vincitore da trasferire con procedura di mobilità;

Tenuto conto inoltre, per quanto attiene al Contenuto Professionale del profilo di “Funzionario Reti Educative” da indicare sul Bando - che lo stesso profilo, qualora assegnato all'Istituzione Scuole e Nidi

d'Infanzia, come nel caso in oggetto, presenta lo specifico Ambito di Specializzazione "Pedagogico" di seguito riportato, che attiene principalmente al lavoro del Pedagogista nella fascia di età 0-6 - nonché specifiche competenze previste per il ruolo da ricoprire, come descritte nei sistemi di performance organizzativa dell'Ente, e valutato pertanto opportuno indicare le stesse nel Bando di Mobilità e richiedere /approfondire / indagare il possesso da parte dei candidati delle seguenti competenze tecniche / comportamentali / attitudinali:

CONTENUTO PROFESSIONALE:

Funzionario Reti Educative - Ambito di specializzazione : Pedagogico

In questo ambito di specializzazione il Funzionario reti educative svolge le proprie attività in particolare all'interno delle Scuole e dei Nidi d'infanzia, promuovendo progetti e programmi educativi nelle attività delle strutture educative rivolte alla prima infanzia, organizzando e gestendo le strutture educative stesse e definendo piani di intervento e progetti in ambito di rete territoriale nazionale ed internazionale, in coerenza con gli indirizzi e le politiche sociali ed educative dell'ente.

Principali processi di riferimento

- Progettazione, realizzazione e monitoraggio di iniziative e progetti pedagogici
- Collaborazione con gli organismi di partecipazione e di gestione sociale
- Promozione di iniziative formative ed educative in ambito territoriale ed internazionale
- Valutazione dei processi di formazione agli adulti e della progettualità rivolta ai bambini
- Organizzazione e formazione del personale nelle strutture prescolastiche dell'ente
- Organizzazione e gestione delle strutture educative

Principali conoscenze e competenze tecniche / specialistiche richieste

(Contesto interno e esterno)

- Analisi e valutazione della soddisfazione dell'utente
- Contesto e procedure di soggetti, enti o partner di progetto, interni/esterni
- Problemi ed esigenze di servizio dell'utenza di riferimento
- Valutazioni costi-benefici di progetto/iniziativa/attività

(Specialistiche)

- Analisi e valutazione di qualità degli interventi e dei progetti educativi
- Conoscenze specialistiche pedagogiche e psicologiche
- Studi e ricerche sulle dinamiche di comunicazione e relazione in ambito pedagogico
- Valutazione problemi legati alla prima infanzia e all'handicap

Principali competenze comportamentali richieste

- Iniziativa
- Integrazione interfunzionale
- Lavoro di gruppo e integrazione
- Negoziazione
- Orientamento al cliente/utente (interno/esterno)
- Pensiero sistemico e visione d'insieme
- Problem solving
- Programmazione

Ricordato:

- che, in termini generali, la spesa relativa alle assunzioni per mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., non rientra nel budget di spesa virtuale in ragione annua disponibile per "nuove assunzioni", qualora la stessa venga effettuata tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle assunzioni anche differenziate, in quanto tali operazioni sono considerate "neutre" per la P.A. (cfr. succitato art. 1 comma 47 Legge 30.12.2004 n. 311; Corte Conti Sez. Riunite n. 59/CONTR/2010 e Corte Conti Sez. Autonomie 21/SEZAUT/2009/QMIG; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR);
- che invero, qualora le procedure di mobilità vengano attuate con riferimento a dipendenti provenienti da Enti non sottoposti a discipline limitative delle assunzioni e della spesa di personale, esse devono essere imputate in quota "nuove assunzioni" e pertanto nell'ambito del Budget assuntivo a disposizione;
- che in ogni caso, nel caso di specie, la spesa relativa alla presente assunzione non rientra nel budget di spesa virtuale in ragione annua, **in quanto trattasi di assunzione di personale scolastico ed educativo da assegnare all'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia con conseguente applicazione di regime vincolistico differenziato** (fuori delle ordinarie facoltà

assunzionali degli Enti Locali) in applicazione dell'art. 18 co. 2 bis del D.L. 112/2008, come da ultimo modificato da D.L. 66/2014 art. 4 co. 12-bis – tenuto conto degli ultimi e ormai consolidati orientamenti della magistratura contabile (cfr. Corte Conti Emilia Romagna Delib. 106/2015/PAR e precedenti 34/2015/PAR e 172/2014/PAR – conferma del particolare regime per le Istituzioni Corte Conti Veneto Delib. 371/2018/PAR 10.10.2018);

Ritenuto pertanto doversi provvedere – quale previo esperimento e tentativo di ripiano da effettuare prima di procedere alla copertura del posto autorizzato sul PTFP 2019-2021 mediante scorrimento della graduatoria derivante dal C.P per “Funzionario Reti Educative”, attualmente in corso di validità - all'indizione di “BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA” tra Enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la ricerca di un FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE – ambito di specializzazione “Pedagogico” - BANDO che si approva, unitamente al relativo Modello di domanda, quale Allegato A) al presente provvedimento e che costituisce “lex specialis” della procedura;

Visti e richiamati:

- l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 44 “*Mobilità volontaria tra Enti*” - Sezione B del Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 22519/267 del 01.12.2010, e ss.mm.ii.;
- l'art. 1 comma 47 della Legge 30.12.2004 n. 311 che prevede che, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazioni delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, i trasferimenti per mobilità sono comunque sempre consentiti tra amministrazioni soggette al regime di limitazione e per gli enti locali previa rispetto del patto di stabilità.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggesi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di indire – per tutte le motivazioni e tenuto conto di quanto indicato in premessa, al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018 di approvazione del “*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – Anni 2019-2020-2021 – Anno 2019 Stralcio. Provvedimenti conseguenti – Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione sull'assenza di eccedenze, esuberi, soprannumeri ex art. 33 D. Lgs. n. 165/2001 a valere per il 2019*” - Bando di Mobilità volontaria esterna - ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché dall'art. 44 Sezione B del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - per la ricerca di personale da assumere con profilo di “Funzionario Reti Educative” ambito di specializzazione “Pedagogico” cat. D a tempo pieno, quale preventivo tentativo di ripiano di posto vacante già autorizzato in copertura mediante scorrimento di valida graduatoria concorsuale pubblica di analoga professionalità - riservato ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni EE.LL., soggette a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente - inquadrati in analogo profilo professionale e categoria rispetto al posto messo in copertura – Cat. D con trattamento stipendiale iniziale (ex posizioni di accesso D1 o D3);
2. di prendere atto che, in relazione agli adempimenti obbligatori previsti dall'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., il Comune di Reggio Emilia ha provveduto ad attivare detta procedura in data 19.02.2019 inviando alla Regione Emilia Romagna – Agenzia per il Lavoro, e per conoscenza in pari data e via PEC (P.G. n. 32093 del 19.02.2019), già anche al Dipartimento della Funzione Pubblica, la comunicazione con l'indicazione del numero di posti e delle mansioni da ricoprire mediante scorrimento della graduatoria concorsuale sopra specificata e che tale procedura si è conclusa, come previsto dalla norma, trascorsi 60 giorni dall'avvenuta comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica, senza alcuna assegnazione né da parte della Regione Emilia Romagna né dal Dipartimento e, pertanto, si prende atto dell'esito negativo della stessa;

3. di approvare contestualmente lo stesso BANDO DI MOBILITA' (completo di Modello di domanda), come risulta in **ALLEGATO A)** parte integrante del presente provvedimento e che costituisce "lex specialis" della procedura;
4. di stabilire:
 - in 30 giorni la pubblicazione del Bando di Mobilità allegato al presente provvedimento;
 - di pubblicare ed esporre tale Bando, così come previsto dall'art. 44 Sezione B – L'Accesso - del Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, all'Albo Pretorio Online del Comune di Reggio Emilia e all'URP cittadino, sul Sito Internet istituzionale del Comune di Reggio Emilia - sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso, il cui indirizzo è indicato all'interno del Bando di Mobilità e di diffonderne copia, per via informatica, ai Comuni della Provincia di Reggio Emilia, ai Comuni capoluogo di Provincia della Regione Emilia Romagna.

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina Giubbani)